UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	ITALIANISTICA
INSEGNAMENTO	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20895-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	16324
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/12
DOCENTE RESPONSABILE	AMENTA LUISA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**AMENTA LUISA** Lunedì 12:00 13:00 Edificio 12 secondo piano stanza 2.06. Il ricevimento si svolgera in presenza e solo per eccezionali motivi potra essere concordato un incontro su teams. Venerdì 11:00 12:00 Edificio 12 secondo piano stanza 2.06. Il ricevimento si svolgera in presenza e solo per eccezionali motivi potra essere concordato un incontro su teams.

DOCENTE: Prof.ssa LUISA AMENTA

PREREQUISITI	Ottima conoscenza della grammatica italiana
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenze dei principali modelli grammaticali dell'italiano contemporaneo; Conoscenza delle strutture della lingua italiana e dei problemi legati al loro insegnamento. Capacita' di sviluppare una competenza metalinguistica relativamente alla riflessione sulle strutture della lingua viste in chiave didattica Capacita' di riconoscere e di contestualizzare i principali fenomeni linguistici dell'italiano contemporaneo Capacita' di apprendimento: a partire dalle conoscenze maturate nella laurea di primo livello elaborare percorsi di insegnamento della lettura e della scrittura nella scuola. Capacita' di sviluppare metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua italiana
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Solo per gli studenti frequentanti: prove scritte in itinere (40%) + prova orale (60%) in cui si discute elaborato scritto Per gli studenti non frequentati: prova orale (100%) in cui si discutono criticamente i testi consigliati. Le prove scritte in itinere consistono in domande semistrutturate in cui analizzare particolari strutture della lingua italiana ai fini del loro insegnamento. La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso. La discussione si basa sull'esposizione dei casi studio esaminati nell'elaborato scritto. La valutazione e' espressa in trentesimi. Descrizione dei metodi di valutazione: 30 - 30 e lode: a) ottima conoscenza degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) capacita' avanzata di applicare le conoscenze acquisite e di analizzare i dati linguistici c) ottima proprieta' di linguaggio e di argomentazione d) eccellente capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti oggetto di studio della disciplina e di applicare le conoscenze per le analisi linguistiche. 26 – 29: a) Buona padronanza degli argomenti unita a consapevolezza critica di analisi b) buona capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di analizzare i dati linguistici c) buona proprieta' del linguaggio specialistico d) capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti oggetto di studio della disciplina. 22– 25: a) conoscenza di base dei principali argomenti b) limitata capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni in modo autonomo per risolvere le analisi proposte. c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) basilari capacita' di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina. 18 – 21: a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina Meno di 18: a) non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. b) non ha capacita' di argomentare e di analizzare i dati linguistici proposti. c) non ha proprieta' di linguaggio. Le domande (input) aperte e semistrutturate sono volte a testare i risultati di apprendimento previsti, tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisiste; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivi del corso sono fornire agli studenti struementi per: - descrivere e analizzare le strutture della lingua italiana - didattizzare la grammatica della lingua - descrivere opportunamente le dimensioni di variazione della lingua contemporanea - attivare percorsi di riflessione sui processi di apprendimento di lettura, comprensione e scrittura
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali + esercitazioni durante le lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	De Mauro, T. L'educazione linguistica democratica, a cura di Silvana Loiero e Maria Antonietta Marchese, Laterza Editore, 2018.

	Baratter P- Dallabrida S. (a cura di), Lingua e grammatica. Teoria e prospettive didattiche, Franco Angeli (2009). Gli studenti non frequentanti dovranno studiare anche/ Students who don't attend lessons should study also: Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica, Carocci

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Strumenti e metodi per l'insegnamento della lingua italiana
5	Modelli di grammatiche
5	Le grammatiche dell'italiano: la grammatica tradizionale
5	Il modello della grammatica valenziale
10	Sviluppare le abilita: strategie didattiche per leggere e comprendere (il processo di lettura e i nodi della comprensione
5	Le prove Invalsi e la comprensione del testo
10	Scrivere nella scuola dell'obbligo: percorsi di scrittura nel curricolo